



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

NOTA DEL TESORIERE REGIONALE

La presente relazione accompagna la proposta di bilancio consuntivo 2011 con la allegata relazione del collegio dei sindaci revisori . Le risultanze finali confermano l'equilibrio che ha caratterizzato le tre annualità precedenti. infatti il bilancio pareggia a 1.594.827,45 evidenziando un modesto attivo di 17.417,20 euro.

Fatte salve alcune significative differenze con l'esercizio precedente quando nel bilancio era compreso il carico non indifferente delle elezioni regionali, la struttura complessiva si conferma sia nelle voci di entrata che in quelle di uscita. Cambiano tuttavia le entità specifiche che meritano qualche considerazione di dettaglio.

Sulle entrate. Il contributo elettorale retrocesso dal nazionale nel mese di agosto è stato ridotto a 934.000 euro per una riduzione del 3,5% operata dalla Camera dei deputati che lo eroga e per una compensazione con gli anticipi concessi dalla tesoreria nazionale nel 2009, quando i rimborsi non erano attivi. (nel 2010 avevamo avuto 1.153.448 euro) I trasferimenti nazionali sono comunque stati più consistenti perché nel mese di gennaio avevamo concordato ulteriori anticipi che la tesoreria nazionale ha concesso per far fronte al pagamento dei lavori per la nuova sede che saranno compensati negli esercizi futuri , salvo che si riesca a rinegoziare la partita dei rapporti economici con la tesoreria nazionale in conseguenza della riduzione del 50% dei finanziamenti che comporteranno inevitabili cambiamenti nella gestione finanziaria a Roma e nei livelli locali.. Così abbiamo completamente saldato l'investimento sulla sede di via Forlanini, salvo la quota coperta da mutuo. Il contributo degli eletti è stato di 379.000 euro, una somma decisamente inferiore a quella del 2010 perché riferita alla contribuzione ordinaria (nell'anno elettorale c'è anche quella straordinaria). Su questo dato grava tuttavia qualche inadempienza che stiamo valutando, perché non provochi cambiamenti alla regola che gli eletti debbano contribuire, rispettata puntualmente nei primi tre esercizi . Fra le entrate non figura in bilancio la quota tessera del 10% che i coordinamenti devono al regionale perché è stata compensata dalla riduzione della quota di rimborso elettorale ad essi dovuto. L'entità di questa entrata di fatto incamerata è stata di 95.533,50 euro.



Partito Democratico

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

Sulle spese . Il rimborso elettorale ai coordinamenti ridotto della quota tessera spettante al regionale è stato di euro 439.199 euro è di gran lunga la voce di spesa più consistente. Seguendo questo criterio basato sulla grandezza dei capitoli segnaliamo quella relativa alle spese per il personale che ammonta a 308.745 euro, . Come fu reso esplicito nella nota del Tesoriere al bilancio consuntivo 2010, la quota per la costruzione della nuova sede di competenza del Coordinamento Fiorentino è stata presa in carico dall'Unione Regionale. Per questo nel bilancio 2011 sono presenti alla voce “rimborso muti casa della cultura” 102.754 euro per il pagamento del mutuo per la sede e sono anche presenti 200.352 euro alla voce “contributi a casa cultura” con i quali il Regionale ha saldato le spese di costruzione della sede non coperte da mutuo, si è trattato di un grosso impegno ed è consolante che essendo una spesa a saldo non comparirà nei prossimi esercizi. . Infine il capitolo dei servizi amministrativi che assomma forse non congruamente spese tecniche, come i servizi pubblici acqua luce gas ecc e spese per la iniziativa politica, sondaggi manifestazioni ecc, che complessivamente ammontano a euro 167.941.

Potremmo dire che abbiamo alle spalle un anno di consolidamento e di ordinaria gestione. Sarebbe tuttavia un errore immaginare che ciò prefigura un futuro senza nuvole, l’attacco ai “costi della politica” portato avanti da un nutrito esercito ha prodotto i suoi effetti . Diciamoci la verità le vicende di Lusi e della Lega hanno scopercchiato una pentola nella quale era necessario guardare. Di fronte alla crisi economica era inevitabile che anche i partiti effettuassero un passo indietro, e che fosse proprio il nostro partito a sostenere la riduzione del 50% del finanziamento vigente. Poca attenzione è stata invece dedicata alla nostra proposta di riforma del finanziamento della politica, infatti il taglio del 50% riguarda quello previsto dalle attuali norme che nel nostro progetto dovrebbe essere completamente superato. I nostri gruppi parlamentari hanno depositato una proposta attuativa dell’art 49 della Costituzione “... tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale...” proposta innovativa nella disciplina del finanziamento pubblico e privato e nelle modalità di gestione che debbono essere oltre che trasparenti e certificate concretamente aderenti al dettato costituzionale. In verità sappiamo che questa proposta difficilmente potrà essere approvata da questo parlamento, ma ora e in futuro noi la dobbiamo sostenere per restituire dignità alla politica e alla funzione dei partiti.

Il Tesoriere regionale
Ilio Pasqui